



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Report informativo e di orientamento per Pubbliche Amministrazioni ed Imprese

Marzo 2023

Definizione

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta il fulcro della strategia adottata dal governo italiano per navigare le acque turbolente lasciate dalla pandemia di COVID-19, facendo leva sui fondi messi a disposizione dall'Unione Europea attraverso il programma Next Generation EU. Concezione e realizzazione di questo piano si devono all'ex governo guidato da Mario Draghi, sotto la cui egida il PNRR ha ricevuto il via libera dalla Commissione Europea nel giugno 2021. La struttura del piano è notevolmente articolata, comprendendo sei missioni fondamentali che si declinano in componenti più specifiche, ognuna delle quali incapsula varie misure, sia sotto forma di riforme normative che di interventi economici diretti. Il panorama delle iniziative è vasto e variegato, spaziando dalla transizione ecologica e digitale fino a settori cruciali come la sanità e l'istruzione, senza dimenticare i trasporti e la giustizia, coinvolgendo un totale di 358 misure e submisure.

Il finanziamento previsto per il PNRR si compone di una miscela di prestiti (122,6 milioni di euro) che l'Italia si impegna a restituire all'UE, e di sovvenzioni (68,9 milioni), a cui si aggiungono 30,62 miliardi di euro dal budget nazionale. Quest'ultimo, noto come fondo complementare, ha lo scopo sia di rafforzare alcune misure del PNRR sia di supportare nuovi progetti, coprendo in particolare 54 degli investimenti economici totali previsti.

La cornice regolamentare europea che guida la formulazione e l'attuazione dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza è definita dal regolamento UE 2021/241. Questo stabilisce, tra l'altro, che i paesi beneficiari destinino almeno il 37% delle risorse a misure ambientali e climatiche e il 20% alla transizione digitale. La corretta esecuzione e il rispetto delle scadenze sono condizioni sine qua non per la discesa dei fondi, con un meccanismo di controllo gestito dalla Commissione Europea, che detiene anche la prerogativa di approvare eventuali modifiche al piano durante la sua implementazione.

Per quanto riguarda la governance del PNRR a livello nazionale, il quadro iniziale messo in campo dal governo Draghi è stato successivamente integrato dall'attuale esecutivo guidato da Giorgia Meloni. Con il decreto legge 173/2022, è stata introdotta la figura del Ministro del PNRR, un ruolo attualmente affidato a Raffaele Fitto, che detiene anche le deleghe per gli Affari Europei, il Sud e le Politiche di Coesione.

Il PNRR italiano interviene in diverse aree tematiche, le quali sono state classificate secondo un indicatore originale di suddivisione tematica per facilitarne il monitoraggio. Le infrastrutture emergono come il principale settore di investimento, seguite dalla transizione ecologica e dal binomio impresa-lavoro.

L'implementazione del PNRR si configura come un'opportunità senza precedenti per il rilancio dell'Italia. L'ingente flusso di risorse finanziarie e le riforme previste richiedono un impegno collettivo verso la massima trasparenza, permettendo a cittadini, giornalisti e società civile di

tzi - trasferimento tecnologico e innovazione s.c. a r.l.

Sede legale e operativa
Piazza delle Istituzioni, 34/a
31100 Treviso (TV)
Tel. + 39 0422 1742100
Fax + 39 0422 608866
www.tzi.it | info@tzi.it

Sede operativa
Corso Porta Nuova, 96
37122 Verona (VR)
Tel. +39 045 8766940
info.verona@tzi.it

Sede operativa
Viale Porta Adige, 45
45100 Rovigo (RO)
Tel. +39 0425 471067
info.rovigo@tzi.it

Laboratori CERT
Via Pezza Alta, 34
31046 Rustignè di Oderzo (TV)
Tel. + 39 0422 852016
Fax + 39 0422 852058
cert@tzi.it

Organismo notificato per il CPR N° 1600
Anagrafe Nazionale delle Ricerche cod. 61304BMV
Incubatore certificato d'impresa

C.F. / P.IVA 04636360267



monitorare l'avanzamento del piano. Tuttavia, la strada verso un accesso trasparente e sistematico alle informazioni relative ai progetti finanziati dal PNRR è ancora lunga e tortuosa, con significative lacune in termini di aggiornamento dei dati, completezza delle informazioni e facilità di accesso.

La piattaforma Italia Domani, pur essendo pensata come il principale canale informativo sul PNRR, presenta carenze notevoli, soprattutto per quanto riguarda i dettagli sui progetti. Nonostante il governo abbia dichiarato l'esistenza di oltre 73.000 progetti in corso, per un valore complessivo superiore ai 65 miliardi di euro, le informazioni pubblicamente disponibili sono limitate e

Il PNRR si articola in sei missioni principali, ognuna delle quali riflette gli obiettivi strategici concordati a livello europeo e si focalizza su aree di intervento cruciali per il futuro del Paese. Queste missioni sono:

Digitalizzazione, Innovazione e Competitività: mirata a potenziare l'infrastruttura digitale, promuovere l'innovazione nel tessuto produttivo e migliorare la competitività delle imprese italiane, anche attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione e la promozione di un ecosistema favorevole alla nascita e crescita di startup e imprese innovative.

Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica: con l'obiettivo di accelerare la transizione dell'Italia verso un'economia verde, riducendo le emissioni di carbonio, promuovendo l'uso di energie rinnovabili, e migliorando l'efficienza energetica. Questa missione comprende anche progetti per la tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e per la promozione di un'economia circolare.

Infrastrutture per la Mobilità Sostenibile: focalizzata sullo sviluppo di infrastrutture di trasporto moderne ed efficienti che favoriscano la mobilità sostenibile, riducano l'impatto ambientale dei trasporti e migliorino la connettività del territorio nazionale.

Istruzione e Ricerca: mirata a rafforzare il sistema educativo e di ricerca per formare cittadini e professionisti in grado di rispondere alle sfide del futuro, promuovendo l'innovazione, la ricerca scientifica e tecnologica e migliorando la qualità dell'istruzione a tutti i livelli.

Inclusione e Coesione: con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze sociali ed economiche, migliorare l'accesso ai servizi essenziali, promuovere l'inclusione sociale e lavorativa, e sostenere le aree più svantaggiate del Paese, in particolare il Mezzogiorno.

Salute: mirata a rafforzare il sistema sanitario nazionale, migliorando l'accesso alle cure, la qualità dei servizi sanitari e la resilienza del sistema di salute pubblica, anche attraverso l'adozione di tecnologie digitali avanzate.

PNRR e Sostenibilità:

La transizione ecologica è uno dei pilastri del progetto Next Generation EU e costituisce una direttrice imprescindibile dello sviluppo futuro.

La seconda Missione, denominata Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica, si occupa dei grandi temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell'inquinamento, al fine di migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicura una transizione equa e inclusiva verso una società a impatto ambientale pari a zero.



Componenti della Missione 2 (miliardi di euro)

M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	PNRR (a)	React Eu (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)= (a)+(b)+(c)
M2C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	5,27	0,50	1,20	6,47
M2C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrico	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94

La Missione prevede investimenti e riforme per l'economia circolare e per migliorare la gestione dei rifiuti, rafforza le infrastrutture per la raccolta differenziata e ammodernizza o sviluppa nuovi impianti di trattamento rifiuti, per raggiungere target ambiziosi come il 65% di riciclo dei rifiuti plastici e il 100% di recupero nel settore tessile.

Sono previsti corposi incentivi fiscali per incrementare l'efficienza energetica degli edifici, con il potenziamento del Superbonus 110% e l'investimento in nuovi programmi di riqualificazione degli edifici pubblici: le misure consentono la ristrutturazione di circa 50.000 edifici l'anno.

Per raggiungere la progressiva decarbonizzazione, sono previsti interventi per incrementare significativamente l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, attraverso investimenti diretti e la semplificazione delle procedure di autorizzazione per le rinnovabili, la promozione dell'agrivoltaico e del biometano.

Si sostiene la filiera dell'idrogeno, e in particolare la ricerca di frontiera, la sua produzione e l'uso locale nell'industria e nel trasporto, la creazione di circa 40 stazioni di rifornimento, prioritariamente in aree strategiche per i trasporti stradali pesanti.

t2i - trasferimento tecnologico e innovazione s.c. a r.l.

Sede legale e operativa
Piazza delle Istituzioni, 34/a
31100 Treviso (TV)
Tel. + 39 0422 1742100
Fax + 39 0422 608866
www.t2i.it | info@t2i.it

Sede operativa
Corso Porta Nuova, 96
37122 Verona (VR)
Tel. +39 045 8766940
info.verona@t2i.it

Sede operativa
Viale Porta Adige, 45
45100 Rovigo (RO)
Tel. +39 0425 471067
info.rovigo@t2i.it

Laboratori CERT
Via Pezza Alta, 34
31046 Rustignè di Oderzo (TV)
Tel. + 39 0422 852016
Fax + 39 0422 852058
cert@t2i.it

Organismo notificato per il CPR N° 1600
Anagrafe Nazionale delle Ricerche cod. 61304BMV
Incubatore certificato d'impresa

C.F. / P.IVA 04636360267



Sono stanziati risorse per il rinnovo del trasporto pubblico locale, con l'acquisto di bus a bassa emissione, e per il rinnovo di parte della flotta di treni per il trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa.

La Missione dedica risorse al potenziamento della capacità delle reti elettriche, della loro affidabilità, sicurezza e flessibilità (Smart Grid) e nelle infrastrutture idriche, con l'obiettivo di ridurre di almeno il 15 per cento le perdite nelle reti per l'acqua potabile.

Trovano spazio nella Missione anche i temi della sicurezza del territorio, con interventi di prevenzione e di ripristino a fronte di significativi rischi idrogeologici, della salvaguardia delle aree verdi e della biodiversità, e quelli relativi all'eliminazione dell'inquinamento delle acque e del terreno, e alla disponibilità di risorse idriche.

Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica (Missione 2): Questa missione mira a promuovere un'economia più verde e sostenibile, attraverso interventi come l'economia circolare, l'agricoltura sostenibile, le energie rinnovabili, l'idrogeno, la rete e la mobilità sostenibile, l'efficienza energetica e la riqualificazione degli edifici, e la tutela del territorio e della risorsa idrica.

Innovazione per la Sostenibilità: Altre missioni, sebbene non focalizzate esclusivamente sulla sostenibilità, includono componenti rilevanti per promuovere pratiche sostenibili. Ad esempio, l'innovazione tecnologica e digitale può contribuire all'efficienza energetica e alla riduzione dell'impronta carbonica.

Priorità Trasversali e Strategiche: Il PNRR stabilisce anche priorità trasversali come la parità di genere, la protezione dei giovani e il superamento dei divari territoriali, che si allineano con l'obiettivo di creare una società più equa e inclusiva. Inoltre, il piano si concentra su assi strategici europei come la transizione digitale e l'innovazione, la transizione ecologica e l'inclusione sociale, che sono fondamentali per la sostenibilità.

PNRR per Comuni e Città: Specifiche misure e investimenti sono previsti per supportare i Comuni e le Città metropolitane nell'ambito delle missioni del PNRR, evidenziando il ruolo chiave delle amministrazioni locali nella promozione della sostenibilità a livello territoriale.

Supporto alle Imprese per la Sostenibilità: Il PNRR offre diverse opportunità per le imprese, inclusi incentivi come crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, e formazione 4.0. Questi incentivi sono progettati per stimolare la transizione verso modelli di business più sostenibili.

La Missione 2 del PNRR, incentrata sulla Rivoluzione Verde e la Transizione Ecologica, è un pilastro fondamentale per orientare l'Italia verso un futuro sostenibile. L'ambizione è di trasformare radicalmente l'economia, rendendola più verde, resiliente e competitiva. Gli interventi spaziano dall'adozione di pratiche di economia circolare, che mirano a ridurre gli sprechi e valorizzare i rifiuti come risorse, all'agricoltura sostenibile, che si concentra su metodi produttivi rispettosi dell'ambiente e della biodiversità. Le energie rinnovabili e l'idrogeno rappresentano i pilastri dell'indipendenza energetica e della riduzione delle emissioni, mentre la mobilità sostenibile cerca di ridurre l'impatto ambientale dei trasporti, promuovendo l'uso di mezzi meno inquinanti. L'efficienza energetica e la riqualificazione degli edifici puntano a migliorare la sostenibilità del patrimonio edilizio, con un occhio di riguardo alla riduzione dei consumi energetici. Infine, la tutela del territorio e della risorsa idrica mira a preservare gli ecosistemi e garantire l'accesso a risorse idriche sostenibili.



Al di là della Missione 2, l'innovazione per la sostenibilità permea l'intero PNRR, con l'obiettivo di integrare soluzioni sostenibili in vari settori. L'innovazione tecnologica e digitale, ad esempio, è fondamentale per migliorare l'efficienza energetica delle imprese e ridurre l'impronta carbonica dell'economia. Questo si traduce in progetti che sfruttano le tecnologie più avanzate per ottimizzare i processi produttivi, gestire meglio le risorse e sviluppare prodotti e servizi eco-compatibili.

Il PNRR, inoltre, si impegna a promuovere l'equità e l'inclusione attraverso priorità trasversali. La parità di genere, la protezione dei giovani e il superamento dei divari territoriali non sono solo obiettivi sociali, ma anche leve per una crescita sostenibile. Questi principi si riflettono in misure specifiche volte a garantire l'accesso equo a opportunità economiche, educative e sociali, consolidando una società più resiliente e inclusiva.

Per i Comuni e le Città metropolitane, il PNRR rappresenta un'opportunità unica per accelerare la transizione verso la sostenibilità. Investimenti mirati possono trasformare queste realtà in laboratori di innovazione sostenibile, migliorando la qualità della vita dei cittadini, riducendo l'impatto ambientale e rendendo le città più attrattive per investimenti e talenti. Questo include, ad esempio, progetti per la mobilità dolce, la gestione sostenibile dei rifiuti, il verde urbano e l'efficienza energetica degli edifici pubblici.

Infine, il sostegno alle imprese per la sostenibilità attraverso il PNRR è cruciale per stimolare una trasformazione profonda del tessuto produttivo italiano. Incentivi come i crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, la ricerca e lo sviluppo, l'innovazione tecnologica e la formazione 4.0 sono strumenti potenti per spingere le imprese verso modelli di business più sostenibili. Ciò si traduce in una maggiore competitività sul mercato globale, dove la sostenibilità diventa un fattore sempre più determinante nelle scelte dei consumatori e negli standard produttivi internazionali.

Aggiornamento del periodo

Tra gennaio e marzo 2023, sono stati registrati diversi sviluppi significativi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano. Questi aggiornamenti evidenziano sia le sfide incontrate sia le misure adottate per superarle e per promuovere l'attuazione del piano:

Difficoltà nell'attuazione del PNRR: La Seconda Relazione della Corte dei conti ha messo in luce difficoltà legate all'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia, nonché a problematiche di approvvigionamento a seguito del conflitto in Ucraina. Queste sfide hanno influenzato 118 misure del PNRR, riconducibili a vari fattori come eventi e circostanze oggettive, squilibri offerta/domanda, e difficoltà normative, amministrative e gestionali (<https://temi.camera.it/leg19/pnrr/pnrrItalia/OCD57-4/pnrrItalia.html>).

Iniziativa REPower EU: Nella stessa relazione, il Governo ha annunciato nuove misure previste nell'ambito dell'iniziativa REPower EU, destinando a questa 2,76 miliardi di euro di sovvenzioni non rimborsabili. Queste risorse si aggiungono ad altre, potenzialmente disponibili attraverso prestiti non utilizzati da altri Paesi o mediante il processo di revisione del PNRR (<https://temi.camera.it/leg19/pnrr/pnrrItalia/OCD57-4/pnrrItalia.html>).



Fondo per l'avvio delle opere indifferibili (FOI): Nel 2023, è stato annunciato l'arrivo di 10 miliardi di euro destinati a finanziare opere indifferibili e altri lavori pubblici da completare entro il 2026. Queste risorse, stanziare dalla legge di Bilancio per il 2023, hanno l'obiettivo di facilitare l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori pubblici, considerando i prezzi aggiornati ai rincari dei materiali da costruzione (https://www.edilportale.com/news/2023/03/lavori-pubblici/fondo-opere-indifferibili-del-pnrr-in-arrivo-10-miliardi-nel-2023_93048_11.html).

tzi - trasferimento tecnologico e innovazione s.c. a r.l.

Sede legale e operativa
Piazza delle Istituzioni, 34/a
31100 Treviso (TV)
Tel. + 39 0422 1742100
Fax + 39 0422 608866
www.tzi.it | info@tzi.it

Sede operativa
Corso Porta Nuova, 96
37122 Verona (VR)
Tel. +39 045 8766940
info.verona@tzi.it

Sede operativa
Viale Porta Adige, 45
45100 Rovigo (RO)
Tel. +39 0425 471067
info.rovigo@tzi.it

Laboratori CERT
Via Pezza Alta, 34
31046 Rustignè di Oderzo (TV)
Tel. + 39 0422 852016
Fax + 39 0422 852058
cert@tzi.it

Organismo notificato per il CPR N° 1600
Anagrafe Nazionale delle Ricerche cod. 61304BMV
Incubatore certificato d'impresa

C.F. / P.IVA 04636360267



BANDI APERTI

EuroHPC 2022 “Centres of Excellence for HPC Applications

MIMIT- Ministero delle Imprese e del Made in Italy

10/02/23

Avviso pubblico per la ricerca di n. 1 Chief Operations Officer

PCM DTD - Dipartimento della Trasformazione Digitale

24/02/23

Avviso pubblico per la ricerca di 1 Chief Technology Office

PCM - Dipartimento per la trasformazione digitale

27/02/23

EuroHPC 2022 “National Competence Centres for High Performance Computing“

MIMIT- Ministero delle Imprese e del Made in Italy

10/02/23

Esperta/o in coordinamento e gestione di progetti complessi

PCM DFP - Dipartimento della Funzione Pubblica

13/03/23

Esperta/o giuridico dei processi di semplificazione

PCM DFP - Dipartimento della Funzione Pubblica

13/03/23

Esperto/a in processi di digitalizzazione

PCM DFP - Dipartimento della Funzione Pubblica

13/03/23

tzi - trasferimento tecnologico e innovazione s.c. a r.l.

Sede legale e operativa
Piazza delle Istituzioni, 34/a
31100 Treviso (TV)
Tel. + 39 0422 1742100
Fax + 39 0422 608866
www.tzi.it | info@tzi.it

Sede operativa
Corso Porta Nuova, 96
37122 Verona (VR)
Tel. +39 045 8766940
info.verona@tzi.it

Sede operativa
Viale Porta Adige, 45
45100 Rovigo (RO)
Tel. +39 0425 471067
info.rovigo@tzi.it

Laboratori CERT
Via Pezza Alta, 34
31046 Rustignè di Oderzo (TV)
Tel. + 39 0422 852016
Fax + 39 0422 852058
cert@tzi.it

Organismo notificato per il CPR N° 1600
Anagrafe Nazionale delle Ricerche cod. 61304BMV
Incubatore certificato d'impresa

C.F. / P.IVA 04636360267



Esperta/o giuridico normativo-legislativo

PCM DFP - Dipartimento della Funzione Pubblica

13/03/23

Data Analyst

PCM DFP - Dipartimento della Funzione Pubblica

13/03/23

Esperta/o nella pianificazione e nell'esecuzione degli interventi di trasformazione digitale

PCM DTD - Dipartimento della Trasformazione Digitale

16/03/23

IWater4All2022

MIMIT- Ministero delle Imprese e del Made in Italy

20/03/23

Esperta/o in processi di semplificazione e digitalizzazione

PCM DFP - Dipartimento della Funzione Pubblica

23/03/23

CETPartnership Joint Call 2022

MIMIT- Ministero delle Imprese e del Made in Italy

27/03/23

Avviso pubblico per la ricerca di n.13 esperti in change management e trasformazione digitale

PCM DFP - Dipartimento della Funzione Pubblica

27/03/23

Avviso pubblico per la ricerca di 9 esperti in ambiente ed energie rinnovabili

PCM DFP - Dipartimento della Funzione Pubblica

[t2i - trasferimento tecnologico e innovazione s.c. a r.l.](#)



27/03/23

Avviso pubblico di presentazione dei programmi di intervento di Servizio civile digitale per l'anno 2023

PCM DTD - Dipartimento della Trasformazione Digitale

31/03/23

Avviso Pubblico per attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte"

Regione Campania

17/01/23

PNRR-M2C4 I4.3 - RIFACIMENTO DI TRATTI DI CANALETTE IRRIGUE DETERIORATE E REALIZZAZIONE DI OPERE DI PRESA DI RISORSA IDRICA DALLA RETE DI SCOLO PER IL TRASFERIMENTO E RIUTILIZZO AI FINI IRRIGUI DI ACQUE PROVENIENTI DA BACINI IDROGRAFICI DIVERSI NELL'UNITÀ TERRITORIALE ISOLA DI ARIANO - CUP: J85B20000180001 - CIG: 96034888FF

Consorzio di bonifica Delta del Po

14/02/23

PNRR-M2C4 I4.3 - RIFACIMENTO DI TRATTI DI CANALETTE IRRIGUE DETERIORATE NELLA ZONA NORD OCCIDENTALE DELL'ISOLA DI ARIANO E INSTALLAZIONE DI MISURATORI DI PORTATA - CUP: J83D20001450001 - CIG: 9604431331

Consorzio di bonifica Delta del Po

14/02/23

Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale di "Tecnico/a dell'analisi di progetti, dellarealizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardinieri d'arte per giardini e Parchi Storici)"

Regione Puglia

15/02/23

t2i - trasferimento tecnologico e innovazione s.c. a r.l.



Avviso pubblico n. 5 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022 - Presentazione di candidature per l'individuazione di ulteriori soggetti accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 Reinserimento Occupazionale, percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e percorso 3 Riqualficazione (Reskilling) –

Regione Emilia-Romagna

23/02/23

Avviso Pubblico per progetti di formazione della figura professionale di “ Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardinieri d'arte pergiardini e Parchi Storici)”

Regione Basilicata

28/02/23

Avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale "Giardinere d'arte per giardini e parchi storici"

Regione Lazio

16/03/23

Avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale “Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici “Giardiniere D'arte Per Giardini E Parchi Storici”

Regione Calabria

29/03/23